

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

A CHI SPETTA

La successione decorre (si apre) dalla data della morte del defunto: se non è stato predisposto un testamento gli eredi, i tutori, i legatari, i curatori dell'eredità (eventualmente gli esecutori testamentari) oppure le persone che in conseguenza e per effetto del decesso dell'erede sono immessi nel possesso dei beni, sono tenuti *entro un anno* dalla morte del De Cuis a presentare la dichiarazione di successione all'Agenzia delle Entrate (ex Ufficio del Registro) territorialmente competente, in base all'ultima residenza del deceduto.

PUBBLICAZIONE DEL TESTAMENTO

Se il defunto ha lasciato un testamento (sia olografo che pubblico), prima di presentare la dichiarazione di successione occorre preventivamente procedere presso un notaio alla *Pubblicazione del Testamento* stesso. In caso di testamento pubblico bisogna rivolgersi al notaio che l'ha ricevuto o all'archivio notarile se il notaio non esercita più nel distretto.

CHE COS'E'

Il professionista incaricato dà assistenza agli eredi, effettua la consulenza in merito alla dichiarazione (sufficientemente complesso ed articolato), compie gli accertamenti catastali, confronta gli atti che le parti forniscono con le risultanze delle visure dei pubblici uffici, e provvede alla redazione della denuncia di successione. Deve essere effettuato il calcolo e la successiva compilazione del prospetto di autoliquidazione delle imposte, effettuando il pagamento sui modelli predisposti delle tasse, imposte, tributi, sanzioni, nonché l'autocertificazione.

Una volta registrata la dichiarazione presso l'Agenzia delle Entrate competente, occorre presentare entro trenta giorni le volture catastali (catasto terreni e fabbricati) alle Agenzie del Territorio ove sono censiti i beni immobili del defunto.

I DOCUMENTI

Viene allegato un elenco completo dei documenti che devono essere forniti per l'esatta compilazione della dichiarazione di successione.

DEFUNTO

- Copia carta di identità o altro documento valido (patente o passaporto);
- Copia tesserino codice fiscale;
- Certificato di residenza;
- Certificato di stato di famiglia;
- Certificato di morte (ORIGINALE);

PER TUTTI GLI EREDI

- Copia carta di identità o altro documento valido (patente o passaporto);
- Copia tesserino codice fiscale;
- Certificato di residenza (solo in caso di presenza di Richiesta Agevolazione Prima casa);

DOCUMENTI

- Elenco delle proprietà del defunto (beni immobili);
- Elenco dei depositi bancari o postali (beni mobili);
- Copia dei rogiti d'acquisto;
- Copia di eventuali atti di donazione effettuati;
- Copia di eventuali atti di costituzione di usufrutto (a favore proprio o a terzi);
- Visure Catasto Terreni;
- Visure Catasto Fabbricati;
- Visure presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (eventuale in mancanza di atti consegnati);
- Planimetrie catastali di tutti i beni sia di Catasto Fabbricati, sia di Catasto Terreni;
- Autocertificazione (art. 46 e 47 DPR 445/2000) attestante gli eredi;
- Prospetto di autoliquidazione imposte
- Modello di versamento F23 imposte di Registro (2%), Catastale (1%) e tributi speciali;
- Copia di eventuali scritture private (vendite, permuta, servitù ecc.);
- Elenco quote di partecipazioni in società o aziende (COMMERCIALISTA) ed eventuale bilancio da indicare nel quadro B2 o B3;
- Eventuale Testamento (se esiste occorre effettuare la PUBBLICAZIONE presso un notaio);
- Dichiarazione rilasciata dalla/e banche o Filiali delle Poste attestante l'entità patrimoniale depositata, (in essere alla data del decesso) da indicare nel quadro B4;

NOTE FINALI RIASSUNTIVE

La denuncia di successione e le successive volture catastali vanno effettuate entro un anno dalla morte presso l'Agenzia del Territorio competente in funzione dell'ultima residenza del defunto;

Gli eredi possono RINUNCIARE a TUTTA l'EREDITA' (in tal caso occorre effettuare ATTO di RINUNCIA in TRIBUNALE o presso un notaio ed allegare alla denuncia di successione): la quota rinunciata va divisa per gli eredi rimanenti; Attenzione ai casi particolari in presenza di eredi con figli e/o minori;

Per l'eventuale presenza di usufrutto occorre effettuare la RIUNIONE mediante voltura catastale;

Entro due anni l'Agenzia delle Entrate trasmetterà il calcolo e la liquidazione definitiva dell'Imposta di Successione se dovuta (variabile in base al grado di parentela degli eredi);

In caso di vendita di un bene caduto in successione occorrerà preventivamente effettuare la trascrizione dell'ACCETTAZIONE dell'eredità presso un notaio;

ALIQUEUTE

Le aliquote, da sommarsi alle imposte auto liquidate, sono le seguenti:

a) il **4%** nei confronti del coniuge e dei parenti in linea retta con una *franchigia di un milione di euro* per ciascun beneficiario;

b) il **6%** nei confronti degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, con una *franchigia di 100.00,00 euro* per ciascun fratello o sorella;

c) l'**8%** nei confronti degli altri soggetti.

Se il beneficiario è persona portatrice di handicap riconosciuto grave ex L. n. 104/1994 la *franchigia è di un milione e mezzo di euro*.

Per le imposte ipotecarie e catastali, permane l'ordinario regime previsto dalla tariffa allegata al d.lgs. 347/1990 con **aliquota del 2% per l'imposta ipotecaria ed 1% per l'imposta catastale**, salvo la misura fissa (Euro 168,00 ciascuna) in caso di **benefici prima casa** (la presenza dei requisiti anche in capo ad uno solo dei beneficiari estende il trattamento agevolato agli altri coeredi indivisi).